



raffineria di ancona

Falconara M.ma 27 Agosto 2018
Prot. 856/2018

MATTM
DVA- DIV III
aia@pec.minambiente.it

e p.c. **ISPRA**
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPAM - Direzione Generale
arpam@emarche.it
Dipartimento di Ancona
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

RIFERIMENTI: DM 171 del 11/05/2018_Riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate con decreti n. DVA-DEC-2010-167 del 19/04/2010, n. DVA-DEC-2010-470 del 02/08/2010, n. DVA-DEC-DEC_2011-000028 del 31/01/2011 della società API raffineria di Ancona S.p.A.

OGGETTO: Diffida ai sensi art. 29-decies del D.Lgs 152/06 per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA protocollo n. 30542 del 03-05-2018.
Riscontro Vs prot. 17605 del 27/07/2018.

Il Gestore valutata la nota di cui all'oggetto, precisa quanto segue:

1. con nota prot. api 855/2018 del 23-08-2018 in riferimento allo specifico evento verificatosi in data 11/04/2018 sono stati inviati al Prefetto gli scritti difensivi a seguito della notifica ai sensi dell'art.14 della L. 689/81 redatta da ISPRA prot. 44702 del 11/07/2018, contenenti le motivazioni secondo le quale il Gestore ritiene che non sussistano le condizioni di violazione delle citate prescrizioni;
2. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative, l'autorità competente procede ai sensi l'art. 29-decies, comma 9, lettera a, secondo la gravità delle infrazioni alla diffida
"... assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità"

In riferimento al punto 2, si tiene a sottolineare che, così come definito nella nota ISPRA prot. 17605 del 27/07/2018, *gli accertamenti di ISPRA hanno evidenziato un ritardo del Gestore nella comunicazione dell'evento occorso in data 11 aprile 2018.* Pertanto le prescrizioni proposte dall'autorità di controllo ed avallate dall'autorità competente, debbano ritenersi pertinenti allorché siano misure atte a garantire che mancanze dello stesso tipo non si verificano successivamente.

Sotto quest'ottica si ritiene appropriata la prescrizione relativa alla verifica dell'adeguatezza delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale per rendere automatica ed obbligatoria l'effettuazione del reporting nelle 24 ore dal verificarsi di eventi anomali, all'autorità competente ed all'autorità di controllo, in



raffineria di ancona

riferimento alle citate prescrizioni del decreto di AIA DM n.171 del 11/05/2018 nn. 155 e 156 e del PMC segnalando un errore sul richiamo al paragrafo del PMC 8.6 (inesistente) che si ritiene debba intendersi *18.6- Comunicazioni in caso di manutenzione, malfunzionamenti o eventi incidentali*.

A tal proposito il Gestore dà seguito alla diffida in oggetto dando evidenza, entro i tempi indicati, del recepimento, nell'ambito della procedura SGA.P.011 (rev.9 del 10/09/2012) del Sistema di Gestione Integrato (SGI), delle specifiche prescrizioni relative alle comunicazioni da effettuarsi nelle 24 ore in riferimento agli eventi richiamati nelle suddette prescrizioni, inoltrandone uno stralcio e precisando che la revisione della menzionata procedura è in via di ultimazione al fine di recepire in maniera completa le prescrizioni della recente AIA.

Le ulteriori richieste in relazione alla violazione contestata (*rif. b,c,d,e della comunicazione di diffida*) non si ritengono adeguate ai sensi dell'art.29-decies per le ragioni sopra espresse.

Considerando comunque che le stesse fanno riferimento a monitoraggi già previsti dal nuovo decreto di AIA, il Gestore si riserva di dare attuazione a quanto previsto dal paragrafo 7 del PMC, contenente la citata *Tabella 1-8 Gestione dei serbatoi di stoccaggio dei prodotti petroliferi e greggio* con le modalità in esso definite ovvero *"Relativamente a quanto riportato in tabella sull'insieme dei controlli è richiesta la trasmissione del programma e del protocollo di ispezione all'Autorità competente e all'Ente di controllo entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale"*.

Distinti saluti

"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Responsabile SSAQ
(Ing. Giovanni Bartolini)

All.: c.s.



raffineria di ancona

ALLEGATO

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.7 – SORVEGLIANZA E MISURAZIONE	
		SIGLA: SGA.P.011	
TIPOLOGIA:	PROCEDURA GESTIONALE	Livello : 2	Rev. 9 del 10.09.12
SISTEMA DI APPARTENENZA : <input type="checkbox"/> SGS <input checked="" type="checkbox"/> SGA <input type="checkbox"/> SGQ <input type="checkbox"/> FPC		Pagina 13 di 22	
CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA			

10.3 EVENTI E MANUTENZIONI PROGRAMMATE

In caso di eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente, il **Reparto Operativo** ne da comunicazione a **Sistemi Ambientali** e **SSAQ** che effettua comunicazione immediata scritta (per mail e/o fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo.

Per la gestione degli eventi incidentali si fa inoltre riferimento alla procedura **SQA.P.009** "Gestione non conformità operative" e al PEI.